

COMUNICATO STAMPA

Trento Piscini è il nuovo Direttore Generale della ultracentenaria Fondazione di solidarietà e assistenza

ONAOSI: COMPLETATO IL VERTICE MANAGERIALE

L'istituzione ha definito l'assetto per la ripresa delle attività nei prossimi tre anni

(Perugia, 26_10_07) — È il dott. **Trento Piscini** il nuovo **Direttore Generale** della Fondazione **ONAOSI** – Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani, nominato nelle scorse settimane dopo aver superato una selezione a livello nazionale cui hanno partecipato oltre 170 candidati.

Il neo-direttore **Piscini** proviene dal comparto sanitario pubblico, dove ha diretto, in particolare, il settore Personale della USL n.2 di Perugia ed ha successivamente svolto l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e della stessa Azienda USL2 in un secondo momento della sua gestione.



La nomina di **Piscini** – vista l'esperienza maturata in questo ambito – assume particolare importanza nella vita della Fondazione per l'indispensabilità di un ruolo che garantisca la continuità manageriale e il necessario supporto tecnico all'attività del Presidente dott. **Aristide Paci** e del Consiglio d'Amministrazione nella gestione delle attività dell'Ente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi statuari: assistenza, formazione, istruzione e sostegno a giovani e nuclei familiari di sanitari (medici chirurghi, odontotecnici, veterinari e farmacisti) che ne abbiano diritto secondo lo Statuto vigente.

Particolare importanza dovuta anche al nuovo quadro normativo che si è andato configurando dallo scorso 2 ottobre con l'approvazione dell'**articolo 29 / Decreto Legge 159** (il cosiddetto decreto fiscale) che stabilisce i criteri per la determinazione delle quote contributive

L'ONAOSI opera a livello nazionale con strutture residenziali e di assistenza. A Perugia, dove si trova la sede principale della

Fondazione, conta la presenza di due Collegi per studenti universitari, femminile e maschile. E' presente con proprie strutture anche in altre città, tra cui Bologna, Messina, Pavia, Padova e Torino.

Nel 1901 si inaugura a Perugia il primo "Collegio-convitto per gli orfani dei Sanitari italiani". Verso la fine dell'anno, su un bollettino del Consiglio del Collegio-convitto si legge: "Il nostro Collegio Convitto verrà in futuro a rappresentare, più che un'Opera Pia, una mutua società di assicurazione costituita però con larghi criteri di beneficio altruistico e di solidarietà di categoria. Sarà una nuova forma di cooperazione che avrà degli imitatori in Italia e all'estero". Il principio previdenziale fa già capolino, insito nella originaria concezione solidaristica ed assistenziale.

Nel 1995, in base al decreto legislativo [n.509/1994](#), l'Onaosi (insieme ad Enpam, Enpav, Enpaf, Cassa degli Avvocati, Cassa dei Notai, Cassa degli Ingegneri, ecc.) si trasforma da ente pubblico in fondazione privata. Il 30 ottobre i Ministeri competenti approvano il primo statuto ed il regolamento della "privatizzazione".

Nel 1999 la Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi su alcuni ricorsi, conferma la legittimità dell'obbligo della contribuzione all'Onaosi in quanto fondata essenzialmente sul principio di solidarietà. Nel 2000 Aristide Paci è eletto per la seconda volta Presidente dell'Onaosi.

Oggi, la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi di risorse umane variamente impiegate (oltre 250 dipendenti), proseguono il cammino: definire nuove strategie, rafforzare l'immagine dell'Opera, potenziare i valori educativi e culturali. Sono decine di migliaia coloro che, in oltre un secolo di vita, hanno conseguito la loro formazione nell'Opera e con l'Opera. La storia continua.